

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla posta, e Presso l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza SARACCO

SEDUTA 15 SETTEMBRE

Presenti: Accusani Emilio, Accusani Fabrizio, Bisio, Borreani, Chiabrera, Ferraris, Fiorini, Garbarino, Gardini, Guglieri, Ivaldi, Levi, Lupi, Morelli, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise, Pastorino, Scati, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti Tommaso.

Ceresa scusò la sua assenza.

Oggetto: Conto esercizio 1889 - Permuta terreni Comunali.

Conto.

Dichiarata aperta la seduta, Sgorlo in nome dei revisori del conto, porge lettura di una elaborata relazione, prima sulla parte finanziaria e poi sulla morale-economica.

La finanziaria non essendo che una parafrasi, vale a dire una riproduzione di quanto espose il Sindaco nel suo forbito rendiconto pubblicato per le stampe, mentre crediamo inutile tenerne parola, come cosa di fatto ci permettiamo di fare un solo rilievo, ed è, che non sarebbe stato fuor di proposito commentare gli arretrati del Dazio in lire 10 mila, nel senso di chiedere, se ed in quale somma vi è speranza di realizzarli.

Entrato nella seconda parte, il relatore, con dotta competenza, toccò di alcune opere portate a compimento, come l'Ammazzatoio, la tettoia Ervivendole ed altre, con giusti e calorosi encomii al Sindaco ed alla Giunta.

Indi parlò della convenienza di comporre amichevolmente la con-

troversia coi Comuni, i quali o mossero lite o riluttano a pagare la quota di concorso per l'edifizio della Corte d'Assisie, di estendere la canalizzazione sotterranea, di procedere alla demolizione delle casipole in vicinanza del Quartiere per rendere comoda la circolazione, dell'adattamento della piazza Vittorio Emanuele dimenticando quella del Pallone, di un migliore ciottolato in parecchie vie, delle maggiori cure e stanziamenti per le strade vicinali, di un inaffiamento regolare e copioso sul Corso Bagni, del cattivo servizio della pulizia urbana e di quello per l'estinzione degli incendi nei rapporti colle pompe e pompieri, e del mercato delle uve su cui fece delle pratiche ed assennate considerazioni, intese a rialzarne il prestigio.

Terminata la relazione, in base ad una dispositiva di legge, dovendosi nominare il Presidente, veniva eletto Scati per acclamazione il quale nell'occupare il seggio, ringraziò il Consiglio per la dimostrazione di fiducia e benevolenza.

Come era da aspettarsi, il Sindaco rispose prontamente alle garbate osservazioni ed appunti del relatore, ma siccome parlò quasi per la bellezza di un'ora, così costretti dalla fretta e furia del tempo, ne riassumeremo rapidamente i punti sostanziali.

In ordine al Circolo delle Assisie disse che le divergenze col Comune di Alessandria si devono ritenere composte e così cogli altri, meno Novi Ligure. Circa la canalizzazione, che riconosce uno degli urgenti bisogni, presenterà presto un piano completo, — per le strade vicinali verrà stanziato un dicevole fondo e specie per quella di Mon-

terosso — per la viabilità da Moirano a Castelrocchero, occorrendo una somma cospicua, la Commissione incaricata che si recò sul luogo, riferirà a tempo opportuno — l'abbattimento delle casipole in vicinanza del quartiere seguirà al più presto possibile — il servizio delle pompe e pompieri e della pulizia non tarderà molto a rispondere ai sentiti bisogni del paese, poichè non sarà difficile che un ragguardevole volume d'acqua scaturito improvvisamente dai lavori di scavo nella galleria di Alice Belcolle, venga condotto ad Acqui, e tanto più che la Compagnia delle ferrovie del Mediterraneo dispose in bilancio lire cento mila, — per l'adattamento del piazzale Nuove Terme, non per far scomparire radicalmente i ristagni d'acqua, ma per correggerne gli inconvenienti, vi penserà la commissione che si occupò del Corso Cavour, e riguardo al mercato delle uve, formulò una serie di dichiarazioni e commenti, intesi a dimostrare che in seguito ai tanti mezzi di comunicazione, risvegliatosi il sentimento dell'attività e della concorrenza, bisogna subirne le conseguenze in omaggio alla libertà dei commerci e degli scambi, non senza proiettare una vivida luce sui vantaggi che reca al Comune la mite tassa sull'introduzione dell'uva.

Soggunte molte altre cose, fra cui quella rimarchevole, circa un periodo di tempo non lontano, che aprirà alla città d'Acqui nuovi orizzonti, di cui egli per gli anni inoltrati non sarà più attore principale, ringraziò il relatore per le cortesi parole a lui rivolte ed alla Giunta.

Fiorini interloquì diffusamente e felicemente sulla quistione della Corte d'assisie, sul promosso amichevole componimento col comune

di Alessandria, citando sulla soppressione dei Circoli straordinari le disposizioni contenute nelle circolari emanate dai ministri Villa e Taiani.

Dopo ampie spiegazioni date dal Sindaco al preopinante, la formola riguardante la controversia insorta con diversi comuni, messa a partito dal Presidente, nel senso che non solo con Alessandria, ma eziandio cogli altri comuni, era conveniente accettare una transazione colla clausola della rinuncia alla proprietà dell'edifizio, veniva approvata con voti unanimi.

Dopo ciò, Lupi, all'appoggio di sodi apprezzamenti sollevò la quistione sull'andamento delle Terme nelle sue linee generali, e Borreani nel fare eco al Consigliere Lupi proponeva che simile grave quistione venisse dibattuta nell'occasione della discussione del Bilancio, e tanto più che la stagione dei Bagni volgeva al suo termine.

Lupi, senza mostrarsi contrario a detta proposta, svolse con fonda parola una serie di considerazioni, che vennero ascoltate con attenzione, e specie quella sulla convenienza di conoscere, se l'indirizzo dello stabilimento, in relazione col numero dei forestieri ed altro, segna progresso o regresso.

Il Sindaco con facilità di parola interloquì su tutto quanto forma la compagine dell'andamento dei Bagni, servizio, contratto, vecchio capitolato, operazioni, locazione prolungata, ecc., per dimostrare che tale quistione, che anche lui ritiene grave, va discussa pacatamente nel suo complesso, e che appunto nell'occasione del Bilancio, d'accordo colla Giunta non mancherà di esaminare le proposte, che verranno inoltrate, e di rispondere alle domande che saranno mosse.